



# COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Piazza Umberto I° – 64016 S.Egidio alla Vibrata  
Tel. 0861-846511 – fax. 0861-840203 – Partita I.V.A. 00196900674  
e.mail: [info@comune.santegidioallavibrata.te.it](mailto:info@comune.santegidioallavibrata.te.it)

**AREA TECNICA – AMBIENTE – TERRITORIO**  
(Dirigente: Arch. Stefano Lo Parco)

**SERVIZIO: MANUTENZIONI**

**DETERMINAZIONE**

**COPIA**

**Numero 33 del 21/03/2025**

**Repertorio Generale n. 80**

**Oggetto: OPERE ELETTRICHE PER ALLACCIO ASCENSORE EX MATTATOIO -  
AFFIDAMENTO ALLA DITTA ELECOS SNC**

**IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA  
AMBIENTE E TERRITORIO**

Vista la deliberazione di G.C. n. 163 del 17/10/2002 esecutiva, con la quale si approva il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali;

Visto il vigente regolamento di Contabilità di questo Ente;

Visto il Decreto del Sindaco, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Area;

Visto il D.Lgs. n. 267, del 18 agosto 2000, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Vista la Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo;

Premesso che:

- l'Unione dei Comuni Città - Territorio Val Vibrata, con deliberazione della Giunta Complessiva, n.21 del 17.07.2024, ha stabilito di procedere all'attuazione dell'investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità (PNRR Obiettivo M5C2)", con la collaborazione del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, attraverso l'utilizzo dell'immobile di proprietà Comunale sito nell'area ex fiera - mattatoio, di via N. Sauro, assegnando a questo Ente la somma di € 59.881,58;
- i lavori oggetto del predetto finanziamento comprendono anche la realizzazione di un ascensore per concedere l'accesso al piano primo a diversamente abili;
- bisogna pertanto procedere ad effettuare i lavori necessari all'alimentazione elettrica (non previsti in progetto) ai fini dell'attivazione del predetto ascensore;

Dato Atto:

che i servizi di cui sopra non possono essere eseguiti in economia mediante amministrazione diretta, in quanto l'Ente non dispone di personale dipendente e delle necessarie attrezzature e mezzi per l'esecuzione delle opere;

che in considerazione di tali necessità, la cui soddisfazione in tempi rapidi risulta configgente con il ricorso a procedure aperte o ristrette, nonché in funzione dell'obiettivo di economicità, efficienza ed incisività dell'azione amministrativa, si ritiene di affidare il servizio mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

Atteso che per l'acquisizione del servizio di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 6, comma 3, della legge n.488/1999 e art.1, comma 449, legge n.296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge di conversione n.135/2012 e dell'art.11, comma 6, della Legge di conversione n.115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art.1, commi 7-9, D.L. n.95/2012, conv. in legge n.135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art.1, comma 450, Legge n.296/2006, come da ultimo modificato dall'art.1, comma 130, della legge n.145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge di conversione n.135/2012;

Dato atto che:

- il presente approvvigionamento viene effettuato attraverso autonoma procedura, mediante affidamento diretto, in quanto non risultano attive convenzioni gestite da Consip spa riguardanti tipologie di servizi comparabili con quelli oggetto del presente atto (ex art.26, comma 3, Legge 23/12/1999 n.488);
- le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di espletare il servizio quanto prima al fine di mantenere in condizioni di sicurezza gli immobili di proprietà comunale e nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt.1 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023;

Visto che l'art.17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, altresì, ai sensi del citato art.17 e dell'art.192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art.48, comma 2, del D. Lgs. n.36/2023, in particolare per il suo valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato che:

- l'art.50, comma 1 del D. Lgs. n.36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'art.3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

- l'appalto, ai sensi dell'art.58 del D. Lgs. n.36/2023, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs. n.36/2023;

- ai sensi dell'art.54, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n.36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. n.36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D. Lgs. n.36/2023;

Considerato che ai sensi dell'art.119 commi 1 e 2 del D. Lgs. n.36/2023 l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura l'esecuzione dei servizi;

Sentita la ditta ELECOS SNC di Tondi e De Santis con sede in Via Boito a Sant'Egidio alla Vibrata P.IVA 00811080670 , ditta di fiducia dell'Amministrazione, la quale si è resa disponibile ad eseguire la realizzazione della linea di alimentazione elettrica per l'attivazione dell'ascensore a servizio degli alloggi siti al primo piano della palazzina denominata ex mattatoio;

Visto il preventivo di spesa della ditta Elecos snc pervenuto al protocollo dell'Ente in data 21.03.2025 al n. 3596 dell'importo di € 1.780,00 oltre ad IVA al 22% per un importo complessivo di € 2.171,60;

Tenuto conto della provata affidabilità e competenza della predetta ditta nell'esecuzione dei servizi di cui sopra;

Ritenuto, pertanto, di affidare il servizio alla ditta ELECOS SNC di Tondi e De Santis con sede in Via Boito a Sant'Egidio alla Vibrata P.IVA 00811080670, in quanto trattasi di operatore economico che per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

Verificata la regolarità contributiva attraverso la consultazione del DURC on line prot. INPS\_44978949 del 08.03.2025 con scadenza il 06.07.2025;

Constatato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui agli artt.94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art.100 della medesima norma sopra richiamata;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. n.36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art.106 dello stesso decreto legislativo;

Considerato che:

- il principio di rotazione di cui all'art.49 del D. Lgs. n.36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;

- il principio di rotazione di cui all'art.49 del D. Lgs. n.36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Visto:

- il comma 5 dell'art. 3 della L. n.136/2010, così come sostituito dall'art.7 comma 1, lettera a. della L. n.217/2010, che prevede, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, che gli strumenti di pagamento debbano riportare il codice identificativo di gara (CIG);
- l'art.225, comma 2 del D. Lgs. n.36/2023 che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;
- la delibera ANAC n.582 del 13/12/2023 che chiarisce le modalità operative per l'avvio della digitalizzazione in particolare il rilascio del CIG attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP (Piattaforma Contratti Pubblici) attraverso la PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati);
- il CIG rilasciato dalla piattaforma per l'affidamento della realizzazione della linea di alimentazione elettrica per l'attivazione dell'ascensore a servizio degli alloggi siti al primo piano della palazzina denominata ex mattatoio in favore dell'operatore economico ELECOS SNC di Tondi e De Santis con sede in Via Boito a Sant'Egidio alla Vibrata P.IVA 00811080670 è il seguente: **B6292526BC**;

Dato atto che il servizio da acquisire è di importo inferiore a 5.000,00 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n.296/2006;

Ritenuto opportuno affidare alla ditta ELECOS SNC di Tondi e De Santis con sede in Via Boito a Sant'Egidio alla Vibrata P.IVA 00811080670 la realizzazione della linea di alimentazione elettrica per l'attivazione dell'ascensore a servizio degli alloggi siti al primo piano della palazzina denominata ex mattatoio;

Dato Atto che l'importo contrattuale complessivo del servizio è pari ad € 1.780,00 oltre ad IVA, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Visto il Decreto Sindacale n. 9 del 13.09.2024, con il quale è stato conferito l'incarico a tempo determinato di Dirigente dell'Area Tecnica Ambiente e Territorio, del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, all'arch. Stefano Lo Parco;

Dato atto che il sottoscritto Dirigente e/o Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente provvedimento attestano, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lett. E) della Legge n.190/2012, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dello stesso e del suo destinatario;

Tenute presenti le disposizioni vigenti in materia;

#### DETERMINA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art.3 della L. n.241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. di affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico ELECOS SNC di Tondi e De Santis con sede in Via Boito a Sant'Egidio alla Vibrata P.IVA 00811080670 la realizzazione della linea di alimentazione elettrica per l'attivazione dell'ascensore a servizio degli alloggi siti al primo piano della palazzina denominata ex mattatoio
3. di stabilire quanto segue in relazione all'art.192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:
  - fine da perseguire ed oggetto del contratto: realizzazione della linea di alimentazione elettrica per l'attivazione dell'ascensore;
  - importo del contratto: € 1.780,00 oltre IVA al 22%;
  - Forma del contratto: ai sensi dell'art.18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n.36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art.50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso

commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n.910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art.50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. n.36/2023 trattandosi di servizio di importo inferiore a 5.000,00 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n.296/2006;

- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nel presente atto;

4. di impegnare, ai sensi dell'art.183, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all.4/2 al D. Lgs. n.118/2011, la somma di € 2.171,60 IVA compresa al 22%, in favore della ditta ELECOS SNC di Tondi e De Santis con sede in Via Boito a Sant'Egidio alla Vibrata P.IVA 00811080670 per la realizzazione della linea di alimentazione elettrica per l'attivazione dell'ascensore dell'edificio denominato ex mattatoio, imputando la suddetta somma sul bilancio del corrente esercizio finanziario 2025 in cui la stessa somma è esigibile alla Missione 01 - Programma 05 - Titolo I - Macroaggregato 03 - Capitolo 2462/1 "Manutenzione ordinaria patrimonio comunale";

5. di rendere atto che il CIG (Codice Identificativo Gara) da utilizzare per ciascuna operazione di pagamento è il seguente: **B6292526BC**;

6. di procedere con successivo e separato atto alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolari fatture e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della Legge n.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

7. di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale con le clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art.192 del D. Lgs. n.267/2000;

8. di dare atto che, ai sensi dell'art.15, comma 1 e 3 del D. Lgs. n.36/2023 il RUP è il Dirigente dell'Area Tecnica Ambiente e Territorio;

9. di dare atto che il RUP, anche per mezzo degli Uffici competenti, dovrà occuparsi di tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione e degli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D. Lgs. n.36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art.50, comma 9 del D. Lgs. n.36/2023;

10. di dare atto che il sottoscritto Dirigente e/o Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente provvedimento attestano, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lett. E) della legge 190/2012, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dello stesso e del suo destinatario;

11. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;

La presente determinazione, ai sensi dell'art.183 comma 7 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Settore Economico-Finanziario.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Alessio Luciani

**Il Dirigente dell'Area Tecnica  
Ambiente e Territorio**  
f.to Arch. Stefano Lo Parco

La presente Determinazione viene trasmessa al Servizio Bilancio, Programmazione Finanziaria, Tributi, Risorse Umane in data \_\_\_\_\_.

Il Dirigente dell'Area Tecnica  
Ambiente e Territorio  
F.to Arch. Stefano Lo Parco

---

Vista la determinazione di che trattasi, si esprime parere contabile FAVOREVOLE e si attesta che:  
 L'adozione del presente atto non comporta alcuna spesa a carico del bilancio comunale  
 Per la spesa derivante dal presente atto, esiste la relativa copertura finanziaria e ne è stata eseguita la registrazione sul Bilancio del Corrente Esercizio Finanziario al Cap.

Con Impegno N.

Liquidazione N. \_\_\_\_\_.

Sant'Egidio alla Vibrata, \_\_\_\_\_

**Il Dirigente dell'Area Economico- Amministrativa**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Prot. N. \_\_\_\_\_

**Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi**

Sant'Egidio alla Vibrata, \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

---

E' **copia conforme** all'originale.

Sant'Egidio alla Vibrata, li \_\_\_\_\_

Il Dirigente dell'Area Tecnica-Ambiente e Territorio  
Arch. Stefano Lo Parco

---

**Copia della presente determinazione** viene trasmessa:

- All'Assessore competente;
- Al Segretario Comunale;
- Al Responsabile del Servizio competente;

Sant'Egidio alla Vibrata, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento